



**ODG**

**N. 754**

Sostegno alla concessione della grazia per il Signor Mario Roggero sulla base di principi di clemenza, solidarietà umana, perdono istituzionale.

*Presentato dalla GIUNTA REGIONALE*

*Presentato in data 16/07/2026*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

***ORDINE DEL GIORNO n. 754***  
***ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e***  
***dell'articolo 103 del Regolamento interno,***

**OGGETTO: Sostegno alla concessione della grazia per il Signor Mario Roggero sulla base di principi di clemenza, solidarietà umana, perdono istituzionale.**

***Il Consiglio regionale,***

Premesso che:

- in data 15 luglio 2026, la Corte di Cassazione ha confermato in via definitiva la condanna a 14 anni e 9 mesi di reclusione per Mario Roggero, cittadino piemontese, riconoscendolo colpevole dei reati di omicidio e tentato omicidio a seguito dei tragici eventi avvenuti a Grinzane Cavour il 28 aprile 2021;
- la magistratura, sulla base della legge italiana, ha sancito la responsabilità penale dell'uomo, condannandolo per omicidio e stabilendo che la reazione armata ha travalicato i confini della legalità, eccedendo nella sua reazione di legittima difesa;

evidenziato che:

- l'azione drammatica compiuta da Mario Roggero non è nata da un'indole criminale, bensì dall'esasperazione psicologica dovuta al fatto di aver subito, nel corso degli anni della propria attività lavorativa, ripetuti e violenti assalti criminali all'interno della propria attività, tra cui una feroce rapina nel 2015 che aveva già profondamente segnato la sua esistenza e la sua salute;
- il giorno del tragico evento l'uomo si è trovato ad agire sotto l'effetto di un gravissimo turbamento emotivo, reagendo all'ennesima aggressione armata nell'immediato e disperato tentativo di tutelare l'incolumità fisica della propria famiglia, in particolare della moglie e della figlia, presenti all'interno del negozio e direttamente minacciate dai rapinatori;

considerato che:

- non si vuole entrare nel merito giuridico della sentenza emessa dalla magistratura che ha la nostra massima fiducia e il compito esclusivo di applicare le leggi;

- l'istituto della grazia, sancito dall'articolo 87, undicesimo comma della Costituzione, è previsto per concedere il perdono istituzionale e la clemenza dello Stato, a fronte di una condanna. Si tratta di un istituto clemenziale di origini antichissime che rappresenta il punto di equilibrio tra il rigore della legge e la comprensione delle istituzioni e viene concessa dal presidente della Repubblica che è sommo garante dell'equilibrio tra legalità, umanità della pena e valori costituzionali;

- l'istituto costituzionale della grazia estingue in tutto o in parte la pena quando essa è inflitta con sentenza definitiva ed è volto a temperare l'applicazione della pena in presenza di circostanze eccezionali di carattere umano;

- l'istituto della grazia presidenziale vanta numerosi precedenti di concessione a favore di soggetti condannati in presenza di circostanze di eccezionale e straordinaria natura umanitaria su richiesta dei soggetti competenti o su iniziativa autonoma del Presidente della Repubblica;

sottolineato che:

- la presentazione di questo ordine del giorno recepisce già la sensibilità corale del governo regionale sul tema e punta, con la sua approvazione da parte del Consiglio regionale, ad esprimere con maggiore forza il sentimento comune dell'assemblea legislativa ed elettiva che rappresenta il Piemonte e che vuole stare al fianco e sostenere in questa istanza Mario Roggero, cittadino piemontese;

- il ruolo del Consiglio Regionale del Piemonte, in quanto massima assemblea elettiva del territorio, non si sostituisce agli atti giuridici formali previsti dalla legge, ma assume la veste di autorevole portavoce del sentimento della comunità locale, volto ad affiancare, sostenere e dare forza morale a tale istanza di clemenza una volta che essa venga formalmente presentata nelle sedi competenti come disciplinato dall'articolo 681 del c.p.;

### **impegna la Giunta Regionale:**

- a farsi interprete presso il Presidente della Repubblica e il Ministero della Giustizia dei sentimenti di solidarietà umana e clemenza, sostenendo l'istanza formale di grazia in favore di Mario Roggero che i soggetti legittimati potranno presentare o hanno presentato;

- a trasmettere copia del presente provvedimento agli uffici della Presidenza della Repubblica per manifestare l'auspicio e il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte a tale percorso di perdono istituzionale.

Alberto Cirio

Presidente della Giunta regionale